

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-2452 del 16/05/2022
Oggetto	D.LGS. 152/06 E SMI. STABILIMENTO SIAD SPA, FILIALE DI RAVENNA, VIA DELLA BATTANA 21. APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO "PROGETTO OPERATIVO DI BONIFICA (POB)". PROPONENTE (EX ART. 245): SOCIETÀ ITALIANA ACETILENE E DERIVATI SPA, IN BREVE SIAD SPA
Proposta	n. PDET-AMB-2022-2537 del 11/05/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	Ermanno Errani

Questo giorno sedici MAGGIO 2022 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Ermanno Errani, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

Oggetto: D.LGS. 152/06 E SMI – STABILIMENTO SIAD SPA, FILIALE DI RAVENNA, VIA DELLA BATTANA 21.

APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO “PROGETTO OPERATIVO DI BONIFICA (POB)”

PROPONENTE (EX ART. 245): SOCIETÀ ITALIANA ACETILENE E DERIVATI SPA, IN BREVE SIAD SPA

IL DIRIGENTE

VISTI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente. In particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative alla bonifica di siti contaminati di cui al D.Lgs. n. 152/06 e smi e relativi decreti attuativi (quali il DM n. 31/2015) sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- le Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173/2015 e n. 2230/2015;
- le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPA n. 87/2015 e n. 96/2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23/07/2018 di approvazione del nuovo assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la determinazione del Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2019-876 del 29/10/2019 ad oggetto “*Approvazione dell’assetto organizzativo di dettaglio dell’Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito del recepimento degli incarichi di funzione istituiti per il triennio 2019-2022. Conferimento incarichi di funzione*”;
- la deliberazione del Direttore Generale ARPAE n. 2022-30 del 08/03/2022, relativa al conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna al Dott. Ermanno Errani;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. n. 152/06 recante “*Norme in materia ambientale*” e smi, in particolare la Parte IV, Titolo V “*Bonifica di siti contaminati*”;
- la DGR del 21/12/2015, n. 2218 avente ad oggetto la “*Linea guida relativa ai procedimenti di bonifica dei siti contaminati e modulistica*” da utilizzare per i procedimenti di bonifica dei siti contaminati, di cui al Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/06, da parte dei soggetti proponenti interessati”;

DATO ATTO CHE:

- in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della LR 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla LR n. 13/15;
- ai sensi dell'art. 69 della LR n. 13/15, dalla data di decorrenza delle funzioni oggetto di riordino l'Ente subentrante conclude i procedimenti già in corso, subentrando, altresì, nella titolarità dei rapporti attivi e passivi generati dai predetti procedimenti;

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

PREMESSO che con nota acquisita al PG/2022/67388 del 26/04/2022 il Proponente - Società SIAD spa (CF: 00209070168), avente sede legale in Bergamo (BG), v. S. Bernardino 92 - trasmetteva agli Enti competenti il documento di "*Progetto Operativo di Bonifica*" per il sito in oggetto;

DATO ATTO che ai fini istruttori è stata aperta dal responsabile del procedimento la pratica ARPAE Sinadoc n. 2022/16985;

DATO ATTO che per l'attività autorizzativa di cui al Capitolo tariffario 12.8.5.6 è previsto il pagamento di oneri istruttori secondo quanto stabilito dal "*Tariffario delle prestazioni di Arpae Emilia Romagna*" approvato con DGR n. 926 del 05/06/2019;

CONSIDERATE le precise indicazioni emanate dal Governo in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 e vista la nota della Regione Emilia-Romagna n. PG/2020/0161302 del 24/02/2020, la quale dispone in particolare:

- ... "*le Conferenze di servizio dovranno essere svolte in videoconferenza*" e "*si invitano i responsabili di struttura di ridurre gli incontri di lavoro, in particolare quelli che prevedono mobilità territoriale del personale ogni volta che la modalità in presenza sia sostituibile con videoconferenza.*";

VISTA la nota PG/2022/73649 del 03/05/2022 con cui questo SAC comunicava l'avvio del procedimento finalizzato all'approvazione del documento di "*Progetto Operativo di Bonifica*" e contestualmente convocava per il giorno 11/05/2022 la Conferenza di Servizi decisoria simultanea ai fini delle relative valutazioni, da svolgere in modalità telematica mediante videoconferenza con Meet di Google (strumento ufficiale e riconosciuto da questa Agenzia);

DATO ATTO che in data 11/05/2022 si svolgeva regolarmente la Conferenza dei Servizi per l'esame del documento di cui sopra, con le risultanze riportate nel verbale redatto, letto e condiviso con i partecipanti al termine della seduta (firmato digitalmente dal Dirigente SAC), agli atti con PG/2022/80094;

DATO ATTO che in sede di CdS si concordava all'unanimità di approvare la proposta di "*Progetto Operativo di Bonifica*" alle condizioni e prescrizioni dettagliate nel verbale stesso;

INFORMATO che:

- ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., il responsabile del presente procedimento amministrativo è la Dott.ssa Silvia Boghi, in qualità di Collaboratore Tecnico professionale del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna;
- ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del SAC territorialmente competente;

DISPONE

1. DI DARE ATTO che il Proponente ha esplicitamente dichiarato di voler realizzare volontariamente (*ex art. 245, in qualità di soggetto non responsabile*) l'intervento di bonifica nel sito in oggetto, avendo espresso la volontà di assumere ad obiettivo le CSC previste dalla tab. 1, Col. B, in Allegato 5 al Titolo V della Parte IV del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i per siti ad uso "*industriale e commerciale*" per i parametri di interesse (idrocarburi pesanti, C>12).

A conclusione delle attività di indagine preliminare/caratterizzazione, i punti in cui erano stati rilevati superamenti delle CSC (rif. colonna B) per il parametro di interesse sono quelli riportati in TAVOLA 1 del POB (allegata alla presente):

- trincea T4 (alla profondità tra 1,5 e 1,8 m da p.c.);
- trincea T7 (alla profondità tra 1,0 e 2,0 m da p.c.);

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

2. DI APPROVARE il documento di “*Progetto Operativo di Bonifica*” presentato dal Proponente, consistente in un intervento ex-situ mediante escavazione e conferimento del terreno contaminato in idonei impianti di recupero/smaltimento autorizzati.

Gli areali oggetto di intervento sono quelli definiti dai Poligoni di Thiessen (rif. TAVOLA 2 al POB, allegata alla presente):

- AREA A, di circa 12 m² in corrispondenza del punto T4;
- AREA B, di circa 10 m² in corrispondenza del punto T7.

Le attività proposte prevedono:

a) Fase preliminare:

- sistemazione di idonea recinzione e segnaletica di cantiere,
- allestimento delle aree per il deposito temporaneo rifiuti (rif. TAVOLA 3 del POB allegata alla presente);
- identificazione area di deposito materiale tecnico (costituito dal terreno escavato posto al di sopra dello strato di terreno contaminato da rimuovere).

L'area di deposito temporaneo rifiuti sarà preparata mediante stesura di teli impermeabili sui quali verrà depositato il terreno escavato. Le aree saranno adeguatamente segnalate e recintate. Al termine delle operazioni di scavo i cumuli saranno ricoperti con teli in polietilene per preservarli da eventuali intemperie in attesa dei risultati di pre-collaud, dell'analisi del materiale tecnico per riutilizzo in sito e dell'analisi di caratterizzazione del rifiuto.

- b) Fase di scavo/rimozione del sottosuolo contaminato in corrispondenza delle aree identificate (dimensione stimata degli scavi rif. tabella 3.1):

Tabella 3.1 : dimensione minima indicativa prevista degli scavi di rimozione, al netto di eventuali approfondimenti					
Scavo	Lunghezza (m)	Larghezza (m)	Profondità (m)	Area (m ²)	Volume (m ³)
AREA A	4	3	0,5	12	6
AREA B	5	2	1	10	10

I volumi da rimuovere potranno subire variazioni in corso d'opera per permettere all'operatore di lavorare in sicurezza e mantenere un angolo di scarpa adeguato (pendenza dello scavo) necessario per prevenire eventuali franamenti delle pareti dello scavo.

Si prevede di formare un solo cumulo di terreno da smaltire in considerazione del fatto che entrambe le aree sono contaminate da Idrocarburi C>12 in concentrazione paragonabile (1.530 mg/Kg in T4 e 1.358 mg/Kg in T7).

Il terreno escavato verrà collocato nell'area di deposito temporaneo (come sopra descritta), in attesa della caratterizzazione ed avvio in idonei impianti. Prima di procedere allo smaltimento dei rifiuti verranno trasmesse agli Enti copia delle autorizzazioni degli impianti e l'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali dei trasportatori.

Si ricorda che, per avvalersi delle disposizioni sul “*deposito temporaneo*”, il Proponente è tenuto al rispetto di tutte le condizioni specificamente previste dalla normativa vigente (rif. Parte IV del D.Lgs. 152/06 e smi). Il deposito temporaneo effettuato nel rispetto delle condizioni sopracitate non è soggetto a specifica autorizzazione; sono comunque fatti salvi gli adempimenti relativi al registro di carico e scarico dei rifiuti e quant'altro previsto ai sensi del D.Lgs. n. 152/06 e smi.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

Il materiale tecnico - costituito dal terreno escavato posto al di sopra dello strato di terreno contaminato da rimuovere - verrà cumulado per essere sottoposto ad analisi di conformità per il riutilizzo in sito a riempimento degli scavi; nello specifico si prevedono i seguenti volumi di materiale tecnico (rif. tabella 3.2):

Tabella 3.2 : volumi di materiale tecnico, al netto di eventuali approfondimenti					
Scavo	Lunghezza (m)	Larghezza (m)	Profondità (m)	Area (m ²)	Volume (m ³)
AREA T4	4	3	1,5	12	18
AREA T7	5	2	1	10	10

- c) Fase di collaudo degli scavi (pre-Collaudo di parte + collaudo in contraddittorio con ARPAE ST), si rimanda per il dettaglio alle attività descritte al Capitolo 4 del documento di POB.
- DI STABILIRE che le date in cui effettuare le previste attività di collaudo dovranno essere preventivamente concordate, con almeno 10 giorni di anticipo, con personale ARPAE APA EST – Servizio Territoriale di Ravenna ai fini degli adempimenti di competenza. I nominativi di riferimento da contattare sono riportati nel verbale della seduta di Conferenza di Servizi indetta per la valutazione ed approvazione del POB in oggetto.
 - DI DARE ATTO che a norma di quanto previsto dal par. 5.2.2 della DGR n. 2218/2015 lo stato di contaminazione accertato nel Sito (*hot-spot* T4 e T7 - rif. TAVOLA 2 allegata) deve essere riportato dal certificato di destinazione urbanistica dell'area interessata, nonché dalla cartografia e dalle norme tecniche di attuazione dello strumento urbanistico generale del Comune territorialmente competente e quindi comunicata all'Ufficio tecnico erariale competente. Al rilascio della certificazione di completamento degli interventi di bonifica lo stato del Sito dovrà essere conseguentemente ri-aggiornato.
 - DI STABILIRE che **l'efficacia della presente autorizzazione è subordinata anche all'accettazione da parte del Comune territorialmente competente della garanzia finanziaria richiesta ai sensi dell'art. 242 comma 7 del D.Lgs. n. 152/06 e smi** (secondo modalità definite al punto 5.2.1 "Autorizzazione" della DGR Emilia Romagna n. 2218/2015 avente ad oggetto "*Linea guida relativa ai procedimenti di bonifica dei siti contaminati e modulistica da utilizzare per i procedimenti di bonifica dei siti contaminati, di cui al Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/06, da parte dei soggetti proponenti interessati*") che il Proponente sarà tenuto a prestare prima dell'avvio effettivo delle attività autorizzate.

L'importo della predetta garanzia finanziaria si intende fissato per il **50%** (cinquanta%) del totale del computo tecnico estimativo dei costi indicato dalla Società (circa 9.640,00 €), **pertanto pari a 4.820,00€** (diconsi euro quattromilaottocentoventi/00). La durata dovrà essere pari alla durata stimata per la bonifica aumentata di 1 anno.

Il testo della polizza fidejussoria dovrà essere conforme allo schema definitivo in allegato 13 "*RER - SCHEMA DEFINITIVO DI FIDEIUSSIONE/POLIZZA*" alla medesima DGR E-Rom. n. 2218/2015.

Il Comune competente dovrà comunicare formalmente a questo SAC l'avvenuta accettazione della garanzia presentata dal Proponente.

- DI STABILIRE che il Proponente dovrà comunicare agli Enti competenti la data di avvio e conclusione delle operazioni di cui al POB approvato e - a fronte del cronoprogramma di massima presentato e tenuto conto di eventuali modifiche in corso d'opera - dovrà concludere le operazioni autorizzate entro il 30/09/2022.
- DI TRASMETTERE a mezzo PEC, con successiva comunicazione, copia della presente determina a tutti gli Enti e/o soggetti interessati convocati in sede di Conferenza di Servizi per la procedura di cui all'oggetto.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

8. DI DARE ATTO che - contro il presente provvedimento - gli interessati, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine per la pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa gli interessati, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza.

DICHIARA che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del Dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci;
- a fini di trasparenza il presente provvedimento viene pubblicato sul sito istituzionale di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA
Dott. Ermanno Errani

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.